

**CAMEROUN**

# **PER NON ABBANDONARE LA SCUOLA**

**CASA DI ACCOGLIENZA PER GIOVANI STUDENTI**

## **PROGETTO**

### **Luogo dell'intervento:**

parrocchia di Christ Roi - diocesi di Bertoua - provincia dell'est in Cameroun

### **Destinatari:**

giovani studenti.

### **Obiettivi generali:**

ospitare ragazzi che vivono lontano dalle loro famiglie in un ambiente sano per dare loro la possibilità di continuare gli studi.

### **Contesto:**

molti ragazzi non hanno la possibilità di continuare gli studi perché le scuole sono situate a distanze notevoli dalla propria casa. L'internato attualmente ospita 26 giovani provenienti da diverse regioni del Cameroun, del Ciad e del Centrafrica che frequentano la scuola superiore e/o la scuola media. La struttura è fatiscente e manca dell'uso di alcuni servizi primari.

### **Interventi:**

il progetto prevede la dotazione di una pompa che fornisca l'acqua direttamente alla struttura, l'attivazione dell'impianto elettrico, la fornitura di utensili e attrezzature per la cucina e di mobili adeguati per il dormitorio.

**Importo progetto: 25 mila euro**

**PER INFORMAZIONI E DOCUMENTAZIONE**

**Ufficio di Pastorale Missionaria**

**Piazza Fontana, 2 - 20122 Milano - Tel. 02-8556.271/393**

**[missionario@diocesi.milano.it](mailto:missionario@diocesi.milano.it)**

**[www.chiesadimilano.it/missionario](http://www.chiesadimilano.it/missionario)**

# CAMEROUN



Il

Camerun (*République du Cameroun*) confina a nord-est con il Ciad, a nord-ovest con la Nigeria, a est con la Repubblica Centrafricana, a sud con il Congo, il Gabon e la Guinea Equatoriale. Il Paese si affaccia a ovest sul golfo di Guinea (oceano Atlantico) e a nord sul lago Ciad. Solo in alcuni tratti i confini si appoggiano a elementi naturali, ma per la gran parte sono artificiali. Il Camerun deriva il suo nome dal Rio dos Camarões o "fiume dei gamberi", come fu chiamato dai Portoghesi l'estuario del fiume Wouri sul golfo di Biafra.

Il paese ha una superficie di 475.440 km<sup>2</sup>; la capitale è Yaoundé.



## DATI GENERALI

| Nome ufficiale          | République du Cameroun                                                                                                                                     | Italia                                                                                                             |
|-------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Ordinamento dello Stato | Repubblica parlamentare; regime presidenziale multipartitico                                                                                               | Repubblica parlamentare                                                                                            |
| Superficie (kmq)        | 475.440                                                                                                                                                    | 301.340                                                                                                            |
| Popolazione             | 20.129.878                                                                                                                                                 | 61.261.254                                                                                                         |
| Capitale                | Yaoundé                                                                                                                                                    | Roma                                                                                                               |
| Moneta                  | Franco C.F.A.                                                                                                                                              | Euro                                                                                                               |
| Lingua                  | francese e inglese; 24 maggiori gruppi linguistici africani                                                                                                | Italiano                                                                                                           |
| Religione               | credenze indigene 40%; cristiani 40%; musulmani 20%                                                                                                        | cristiani 80% (cattolici, testimoni di Geova, protestanti); ca 700.000 musulmani in crescita; atei e agnostici 20% |
| Gruppi etnici           | cameroon highlanders 31%; bantu equatoriali 19%; kirdi 11%; fulani 10%; bantu del nord-ovest 8%; nigritic dell'est 7%; altri africani 13%; non africani 1% | italiani 94%; altri 6%                                                                                             |

## INDICATORI SOCIO ECONOMICI

| Indice di sviluppo umano (da 0 a 1)                        | 0,482 | 0,874 |
|------------------------------------------------------------|-------|-------|
| Classifica indici di sviluppo umano (su 187 paesi)         | 150   | 24    |
| % popolazione che vive sotto con meno di \$1,25 al giorno  | 9,6   | -     |
| % popolazione che vive al di sotto della soglia di povertà | 39,9  | -     |
| Aiuti ufficiali allo sviluppo ricevuti (\$ pro capite)     | 47,5  | -     |

|                                                                  |                                 |           |
|------------------------------------------------------------------|---------------------------------|-----------|
| PIL in miliardi di \$                                            | 47.120                          | 1.822.000 |
| PIL (\$ pro capite)                                              | 2.300                           | 30.100    |
| Crescita annua del PIL (%)                                       | 3,6                             | 0,4       |
| Debito estero in miliardi di \$                                  | 331                             | 2.684     |
| Tasso di inflazione (%)                                          | 3,4                             | 2,8       |
| Tasso di disoccupazione (%)                                      | 30                              | 8,4       |
| Importazioni in miliardi di \$                                   | 59                              | 556       |
| Esportazioni in miliardi di \$                                   | 53                              | 522       |
| Spesa per educazione (% del PIL)                                 | 3,7                             | 4,3       |
| Iscritti scuola primaria (%)                                     | n.d.                            | 99        |
| Iscritti scuola secondaria (%)                                   | n.d.                            | 92        |
| Iscritti università (%)                                          | 5                               | 59        |
| Analfabetismo (%)                                                | 29,3                            | 1,1       |
| Spesa per la sanità (\$ del PIL)                                 | 5,6                             | 5,1       |
| Spesa militare (% PIL)                                           | 1,3                             | 1,8       |
| Aeroporti con pista pavimentata                                  | 11                              | 99        |
| Ferrovie (km)                                                    | 987                             | 20.255    |
| rete stradale km totale                                          | 51000 (di cui 5100 pavimentata) | 487.700   |
| Energia (consumo pro capite di kg petrolio equivalenti all'anno) | 103                             | 2814      |

#### **INDICATORI SOCIO CULTURALI**

|                                          |        |     |
|------------------------------------------|--------|-----|
| Popolazione Urbana (%)                   | 58     | 68  |
| Crescita annua popolazione (%)           | 2      | 0,5 |
| Mortalità infantile (su 1.000 nati vivi) | 60     | 4   |
| Speranza di vita alla nascita (anni)     | 54     | 82  |
| Quotidiani (copie ogni mille abitanti)   | 7      | 109 |
| Radio (ogni mille abitanti)              | 163    | 878 |
| Televisori (ogni mille abitanti)         | 75     | 494 |
| Internet (accesso ogni mille abitanti)   | 10     | 478 |
| Linee telefoniche (ogni mille abitanti)  | 7      | 451 |
| Rifugiati (per paese di origine)         | 15.100 | 58  |

**Il territorio**, delineato da confini per gran parte convenzionali, è diviso tra diversi bacini idrografici appartenenti fondamentalmente a quattro estese aree depressionarie continentali: il bacino nigeriano, che si estende nel territorio camerunese con il fiume Benue, il bacino del Ciad, i bacini dei fiumi Sanaga e Nyong e, infine, il bacino del Congo.

Rispetto alla morfologia e alle condizioni bio-climatiche il paese presenta tutte le principali **regioni climatiche e geografiche** dell'Africa: costa, deserto, montagne, foresta pluviale e savana ed è suddiviso in grandi zone geografiche distinte per peculiarità fisiche, climatiche e vegetative. La fascia costiera alluvionale, larga circa 150 km, si presenta piatta e mossa appena dalle tracce di antiche terrazze marine; le ondulazioni intorno al corso del Sanaga risaltano con la loro colorazione rossastra tra gli squarci della foresta, corrispondenti agli

insediamenti e alle zone coltivate ed estese aree degradate, dove la foresta cede il posto a vegetazione più rada e bassa; il massiccio dell'Adamaoua, che quasi ovunque assume più propriamente l'aspetto di un altopiano, si trova a una quota media di circa 1000 m, ma raggiunge in alcune dorsali altitudini maggiori, fino a superare di poco i 2000 m nell'isolato massiccio del Vokre; a nord, infine, i monti Mandara (1500 m) dominano isolati la vasta regione che declina verso il lago Ciad; tutt'intorno a essi si stende una zona peneplanata, che si deprime verso nord-est dove scorre il Logone.

Tutta la parte meridionale del Camerun rientra nella fascia del clima equatoriale, caratterizzata da precipitazioni pressoché continue durante l'anno, da valori costanti nelle temperature, da elevati tassi di umidità atmosferica. Sul clima hanno notevole incidenza l'esposizione del Paese al golfo di Guinea e la presenza dei rilievi che determinano manifestazioni climatiche di tipo guineano, monsonico, legate agli scambi tra terra e mare; gli effetti si sommano a quelli del clima equatoriale e così si hanno, nella zona costiera intorno a Douala, precipitazioni superiori ai 4000 mm, mentre sui versanti esposti del Monte Camerun si raggiungono addirittura 8000-10 000 mm, valori tra i più alti registrati sulla Terra. Allontanandosi dalla zona costiera, il clima presenta due stagioni piovose separate da una piccola stagione secca (in agosto) e da una grande stagione secca (da ottobre a maggio). Prima di giungere sull'altopiano dell'Adamaoua il clima assume i caratteri di quello tropicale a due stagioni. L'appendice settentrionale del Paese, che si spinge sino al lago Ciad, ha già quasi un clima di tipo saheliano, con precipitazioni di poco superiori ai 500 mm ed escursioni termiche elevate.

Col variare del regime delle piogge dal golfo di Guinea al lago Ciad, **la vegetazione** passa progressivamente dalla foresta pluviale alla foresta a galleria, alla savana e infine alla steppa. La foresta pluviale si estende lungo la fascia costiera per una profondità di circa 250 km. Alcune specie arboree superano altezze di 30 m, levandosi, specie lungo i fiumi, al di sopra di un'intricata vegetazione che si sviluppa ai piani inferiori. In prossimità della costa, alla foresta succedono le mangrovie, che risalgono per notevoli tratti gli estuari fluviali, dove compare, tra numerose altre specie, la grande felce *Acrostichum aureum*. Numerose anche le palme, tra cui la *Raphia vinifera*. Alla foresta pluviale subentra una vasta regione caratterizzata dalla foresta a galleria lungo il corso dei fiumi. In corrispondenza del 6° parallelo, anche la foresta a galleria scompare e subentra la savana arborata, che si dirada sull'altopiano dell'Adamaoua, dove si hanno vaste estensioni erbose. A nord dell'altopiano subentra la savana vera e propria, con specie arboree sempre più rade. Intorno al lago Ciad, infine, compaiono le prime estensioni steppiche di sole graminacee.

**La fauna** varia con l'ambiente vegetale. La regione più ricca di fauna selvaggia è quella settentrionale, soprattutto nei parchi nazionali del Benue e del Boubandjida, sulle pendici settentrionali dell'Adamaoua, e in quello di Waza, situato nella bassa piana del Logone. In essi si trovano tutti i grandi mammiferi delle savane: leoni, leopardi, ghepardi, iene, tra i carnivori; giraffe, elefanti, bufali, ippopotami, facoceri, gazzelle, antilopi, tra gli erbivori. Nella zona della foresta vivono numerose le scimmie cinocefale, i babbuini, gli scimpanzé, ma soprattutto rettili e uccelli.

Per la sua posizione tra Africa occidentale e Africa centrale e per la sua estensione dalle zone forestali alle zone sudanesi, il Camerun presenta una grande varietà di **gruppi etnici** sovrapposti in varie epoche all'elemento più antico, oggi rappresentato da piccoli gruppi di negrilli o pigmoidi, i BaGielli, i BaBinga, localizzati prevalentemente nel bacino del Sanaga in

un ambiente tipicamente forestale. In questo si sono insediate, in epoche successive, le popolazioni di origine bantu, provenienti da sud. Anche da nord si sono avute migrazioni importanti, legate soprattutto, in epoche più recenti, alla penetrazione dei Fulbe; questa ha determinato una pressione verso sud di popoli sia sudanesi sia forestali.

**I centri urbani** maggiori sono di diversa fondazione. In tutto il Nord risentono dell'influenza musulmana delle città islamiche sudanesi. A sud invece risentono della dominazione europea, con strade rettilinee fiancheggiate da moderne costruzioni. Attorno ad esse si stendono squallide bidonvilles costruite con materiali di fortuna. Le città sorgono sulle principali vie di comunicazione che dalla costa si diramano verso l'entroterra. A parte Douala (grande città di circa un milione e mezzo di abitanti, centro delle attività economiche del Paese, principale porto e capolinea delle ferrovie e delle importanti strade di penetrazione) e la capitale Yaoundé (principale centro amministrativo e direzionale, ma anche notevole polo industriale), che sono città di aspetto moderno, i principali centri sono di medie dimensioni che hanno, comunque, una certa importanza dal punto di vista economico e commerciale: Nkongsamba (fiorente centro agricolo e commerciale), Kumba (posta al confine con la Nigeria, con cui commercia in banane e cacao), Bafoussam (importante per la lavorazione della terracotta) e Bamenda (posta nella zona montuosa dei Bamboutos, notevole mercato del bestiame).

**La popolazione** camerunese è una popolazione giovane, ma con alcuni indici demografici meno negativi e preoccupanti rispetto ad altri Paesi dell'Africa Occidentale. Elevato l'indice di fertilità, che è pari a 5,3 figli per donna, mentre la mortalità infantile raggiunge un valore significativo ma relativamente più basso rispetto ai Paesi vicini. Questo dato può essere messo in correlazione con l'alta percentuale di popolazione urbana (oltre il 50%) che può godere, rispetto alle aree rurali, di una migliore assistenza sanitaria. Proprio nelle aree rurali, tuttavia, sono concentrati i maggiori problemi sanitari e di malnutrizione. Un'alta percentuale degli abitanti delle foreste e delle aree montuose muore ancora per malaria, schistosomiasi, meningite, ma sono ovunque diffusi malaria, AIDS e tubercolosi.

Il Camerun presenta un ottimo tasso di **scolarizzazione**, decisamente alto per l'area (circa il 70% della popolazione è alfabetizzata), favorito anche da buone strutture scolastiche, retaggio del passato coloniale tedesco.

Fattori che limitano e ostacolano la crescita e **la situazione economica** del settore privato sono la burocrazia, l'elevata imposizione fiscale e la corruzione endemica. Il tasso di disoccupazione è stato stimato al 30%, e circa il 20% della popolazione vive al di sotto della soglia di povertà. Già a partire dalla fine degli anni '80, il Camerun ha seguito i programmi della Banca mondiale e del Fondo monetario internazionale (FMI) per ridurre la povertà, privatizzare le industrie, e aumentare la crescita economica. Il turismo è un settore in crescita, in particolare nella zona costiera, nei pressi del Monte Camerun e nel nord.

**Le risorse naturali** del Camerun sono più rivolte a agricoltura e silvicoltura che all'industria. Si stima che il 70% della popolazione sia impiegata nell'agricoltura, e che complessivamente contribuisca al 45,2% del PIL. La maggior parte dell'agricoltura è di sussistenza e su scala locale, mediante l'utilizzo di strumenti semplici, con la vendita delle eccedenze, e con il mantenimento di piccoli appezzamenti per produzioni destinate a essere commercializzate. I centri urbani si affidano particolarmente all'agricoltura contadina per gli approvvigionamenti

dei prodotti alimentari. Il suolo e il clima sulla costa favoriscono le estese coltivazioni delle piantagioni: banane, cacao, olio di palma, gomma, e tè. L'interno e gli altipiani meridionali basano l'agricoltura su caffè, zucchero e tabacco. Il caffè è il principale prodotto anche negli altipiani occidentali, mentre nel nord le condizioni naturali sono favorevoli alla coltura di cotone, arachidi e riso. L'affidamento sulle esportazioni agricole rende l'economia del Camerun vulnerabile alle fluttuazioni dei prezzi delle derrate alimentari. Il Paese è ricco di legname pregiato (ebano, okoumé, mogano, iroko) per una produzione annua totale di 10 milioni di metri cubi, destinata totalmente all'esportazione. L'allevamento è tra i meglio organizzati e produttivi dell'intero continente africano. Non trascurabile il settore ittico grazie a interventi del governo volti al risanamento della flotta peschereccia.

**Il settore secondario** conta per circa il 18% del prodotto interno lordo, ma impiega appena il 15% della forza lavoro, prevalentemente nella trasformazione delle materie prime. (lavorazione della bauxite e dell'alluminio e trasformazione del greggio prodotto). Significativa è anche l'industria di trasformazione dei prodotti forestali (legname, cellulosa, carta) e quella della gomma. Altri comparti significativi sono il chimico, il meccanico, il tessile, il conciario, il cementizio e l'alimentare. Di rilievo anche la manifattura del tabacco. Il 95% dell'energia fornita in Camerun è di origine idroelettrica, e viene prodotta nell'immensa centrale che si trova nei pressi delle cascate del fiume Sanaga. Le regioni occidentali del Camerun fanno parte di un vasto territorio, in gran parte nigeriano, il cui sottosuolo è notoriamente ricco di idrocarburi. Nonostante l'attuale fase di calo produttivo, nella globalità il Paese è tra i primi produttori di petrolio dell'Africa subsahariana (3,6 milioni di t nel 2002) e la sua esportazione rappresenta il 40% del totale. Sono state accertate anche ingenti riserve di gas naturale.

Il Camerun **esporta** petrolio, cacao, caffè, alluminio e cotone. I Paesi destinatari sono per il 75% i membri dell'Unione Europea (Italia, Spagna, Francia, Paesi Bassi). Le importazioni provengono per la maggior parte da Francia, Nigeria, Stati Uniti e Germania, e riguardano macchinari per l'industria, per i trasporti e generi alimentari.

**La moneta ufficiale** è il franco CFA, diviso in centesimi. L'Istituto di emissione è la Banca degli Stati dell'Africa Centrale, alla quale si affiancano altri 13 istituti di credito commerciale, di cui tre stranieri.

La non favorevole conformazione dei terreni e la violenza delle precipitazioni atmosferiche stagionali non hanno favorito la costruzione di una **rete di trasporti** adeguata al relativo sviluppo economico del Paese. Il Nord è rimasto, così, particolarmente isolato dal Sud. Il sistema dei trasporti, soprattutto stradali, è maggiormente sviluppato lungo la fascia costiera. Buona parte della popolazione rimane legata ai **culti** tradizionali animisti. Il 20% è di religione musulmana. Notevole è stata l'opera di evangelizzazione portata avanti durante il periodo coloniale: i cristiani sono circa il 40%.

Nel campo dell'**educazione** il Paese ha subito l'influsso tedesco, inglese e specialmente francese. Dal momento dell'indipendenza il Camerun ha realizzato uno dei più notevoli progetti educativi dell'intero continente africano: il governo si è fatto carico della diffusione il più possibile capillare e omogenea delle strutture scolastiche. Anche per questo la frequenza è stata assai alta e il tasso di analfabetismo (32%) sembra destinato a diminuire ulteriormente.

La colonizzazione europea ha determinato la sovrimposizione delle **lingue** delle rispettive potenze colonizzatrici: così al tedesco, lingua ufficiale del periodo coloniale, sono subentrati nel dopoguerra, come lingue ufficiali, l'inglese e il francese; d'uso idiomi bantu, semibantu e sudanesi.

## Storia

Nel giugno 1884 inizia la penetrazione tedesca in territorio camerunense. Nel 1918, Francia e Gran Bretagna invadono il Camerun. Le tensioni fra le potenze coloniali portarono al manifestarsi di numerosi movimenti popolari favorevoli all'indipendenza.

Nel 1945 nasce l'Unione Popolare del Camerun (UPC) che ottiene subito un vasto appoggio popolare e crea zone liberate nelle foreste e organizza forme di governo autonomo. L'efficienza della guerriglia permette di sostenere il confronto con le truppe francesi fino al 1960. Quando i francesi concedono l'autonomia al paese, prende il potere Alhaji Ahmadou Ahidjo, capo della UNC, che persegue una politica di riunificazione. Con la riunificazione si realizza l'aspirazione nazionalista, ma i capi dell'UPC non possono approfittarne politicamente perché in gran maggioranza si trovano in esilio o in clandestinità.

Negli anni '60, Ahidjo instaura uno dei più efficaci sistemi repressivi dell'Africa subsahariana. Nel 1982, Ahidjo si dimette e viene sostituito dal suo ex primo ministro, l'avvocato Paul Biya, che mantiene la linea del precedente governo. Insieme ai militari, i gruppi legati ad Ahidjo tentano un colpo di stato che fallisce. Nelle elezioni del 1984 viene rieletto Biya. Nel corso degli anni ottanta la UNC cambia nome, diventando Raggruppamento Democratico del Popolo del Camerun (RPDC), mantenendo comunque la stessa linea politica.

La presenza dell'industria petrolifera ravviva le rivalità etniche tra le regioni anglofone e francofone.

Nel 1988 Biya viene rieletto. Aumenta la censura sulla stampa e viene soppressa la carica di primo ministro. Nel 1990, il governo autorizza la creazione di partiti politici e si formano circa 70 organizzazioni che ottengono il riconoscimento del governo.

Nelle elezioni politiche del 1992 la RPDC si aggiudica 88 seggi su 160, mentre la UNDP ne conquista 68. Gli osservatori internazionali confermano l'esistenza di brogli elettorali, ma la Corte Suprema si rifiuta di annullare il voto.

A novembre del 1992 si costituisce un "governo di coalizione" con l'apporto del RPDC e di gruppi minori. La repressione si generalizza, provocando proteste internazionali. Nel gennaio 1993, il governo annuncia la riduzione dei salari dei funzionari pubblici in una percentuale variante tra il 4 e il 20%. Nello stesso mese viene assassinato Benjamin Menga, vicepresidente del UDC.

Nel gennaio 1996 i risultati delle elezioni amministrative consolidano il potere di Biya. Nel 1998 il Camerun è in cima all'elenco di Transparency International dei paesi più corrotti al mondo; ciò spinge il governo di Biya a creare un apposito organismo anticorruzione.

Nel 2010 il Camerun, come la maggior parte degli stati africani, festeggia i 50 anni dall'indipendenza. Il paese è uno dei pochi del continente a non aver mai subito colpi di stato o un rovesciamento violento del potere.

Le elezioni presidenziali del 9 ottobre 2011 sanciscono la sesta rielezione di Paul Biya.

## FONTI:

- <http://it.wikipedia.org/wiki/camerun>
- CIA The world factbook 2011 <https://www.cia.gov/library/publications/the-world-factbook/geos/le.html>
- World Health Organization - World Health Statistics Report 2011 [http://www.who.int/whosis/whostat/EN\\_WHS2011\\_Full.pdf](http://www.who.int/whosis/whostat/EN_WHS2011_Full.pdf)
- HDR Human Development Report 2011 <http://hdrstats.undp.org/en/countries/profiles/CMR.html>
- WB World Bank-World Development Indicators <http://www.worldbank.org>

# APPROFONDIMENTI

## Istruzione in Camerun

Estratto dall'articolo/intervista pubblicato sulla rivista on line Dokita 93/2010  
[www.dokita.org/rivisteflip/FlipBook\\_01.html](http://www.dokita.org/rivisteflip/FlipBook_01.html)

[...]

*Intervista a p. Sergio Ianeselli*

La situazione dell'istruzione in Camerun è sicuramente migliore che in altri paesi africani. Anzi, dicono che l'istruzione camerunese è tra le migliori del continente africano. Secondo le statistiche ca. l'ottanta per cento dei bambini frequenta la scuola primaria. Il ciclo scolastico comprende cinque anni di scuola elementare, quattro di collège che corrisponde alle medie in Italia e altri quattro anni di lycée, che equivale al nostro liceo. La scuola elementare è gratuita, a parte una tassa d'iscrizione che non è molto alta, ma che per le famiglie povere con diversi figli sulle spalle diventa un ostacolo. Inoltre ci sono i libri da pagare, la merenda, i quaderni e qualche volta anche gli insegnanti, poiché succede che lo stato non li paga. La vita dello studente qui è molto impegnativa, perché mancano gli strumenti necessari. Nelle elementari i bambini hanno un solo quaderno per tutte le materie. L'insegnante scrive sulla lavagna e loro copiano, che abbiano capito o no, poco importa. Quando devono andare al collège o al liceo le cose cambiano e l'iscrizione diventa una tassa scolastica più impegnativa. C'è comunque una cultura dell'istruzione e chi supera il collège fa di tutto per andare al liceo e superare il diploma liceale. Pochi però alla fine riescono a studiare all'università o a trovare un lavoro nel loro campo. Lo stato sforna licei, ma c'è poca offerta universitaria, è troppo ristretta. Da qualche anno c'è anche un'università cattolica fondata dai gesuiti che è molto buona e rinomata ma anche molto cara. Le facoltà sono in prevalenza ecclesiastiche: Teologia, Filosofia e Scienze sociali; inoltre ha una filiale che si chiama «Gestione», per la formazione di amministratori e gestori della cosa pubblica e di imprese; infine organizza un Istituto di tecnologia di cui il primo e il secondo ciclo sono a Douala, il resto a Point Noir in Congo Brazzaville. Qui a Yaoundé ci sono anche diverse Università statali, ma il loro funzionamento lascia a desiderare: ad esempio, si devono pagare mance per avere l'iscrizione, 5.000 studenti sono costretti a seguire un corso in una sala di 600 posti; il mattino si devono mettere in coda per poter entrare e poi lottare per occupare un posto. L'offerta si limita prevalentemente a Lettere, Scienze sociali, facoltà utili a sfornare impiegati statali e insegnanti. Quando esce un bando per esempio per 1000 insegnanti di scuola elementare, finisce che si iscrivono in 12.000 (che intanto pagano la tassa per partecipare al concorso). Se poi uno vince, fa ancora due anni di studio a pagamento per essere assunto come insegnante elementare. Le famiglie fanno di tutto affinché il figlio riesca a diventare dipendente dello stato. E quando lo è diventato, incominciano i problemi, in quanto tutti cercano di rifarsi su di lui perché l'hanno aiutato per ottenere quel posto. In genere non vincono i migliori, ma coloro che possono contare su una buona raccomandazione, che ha anch'essa il suo prezzo.

D'altro canto manca dappertutto personale qualificato nei settori tecnici. Mancano ingegneri, medici, ricercatori e personale qualificato per la produzione, e anche agronomi. Basta pensare che un paese come il Camerun è costretto a importare alimentari, perché non riesce a produrre il fabbisogno nazionale. Insomma, manca un'università con indirizzo tecnico/scientifico che funzioni bene e che sia in grado di colmare questo grave handicap dell'istruzione camerunese.

Finché questa manca, gli studenti migliori, se hanno il supporto economico necessario, se ne vanno a studiare all'estero e poi non tornano più.

---

Nel campo dell'istruzione il Paese ha subito l'influsso europeo, inglese e specialmente francese e, come si diceva, a partire dall'indipendenza è stato attuato un intenso programma educativo che ha portato a un aumento del livello di alfabetizzazione. Nel 2008 il tasso di analfabetismo era stimato al 24,1%. L'istruzione pubblica è gratuita e sono presenti nel Paese istituti privati e missionari a cui il governo fornisce aiuti finanziari. L'istruzione primaria inizia all'età di 6 anni e dura 6 anni nel Camerun Orientale (dove è obbligatoria) e 7 anni in quello dell'Occidentale. L'istruzione secondaria nel Camerun Orientale si compone di due cicli di 4 e 3 anni; nel Camerun Occidentale sempre in due cicli ma di 5 e 2 anni. L'insegnamento superiore, che era inesistente al momento della dichiarazione d'indipendenza, è iniziato nel 1962 con la fondazione dell'Università statale di Yaoundé, decentrata e suddivisa in cinque campus regionali, ciascuno con differenti indirizzi di studio.

*[www.sapere.it/enciclopedia/Camerun.html](http://www.sapere.it/enciclopedia/Camerun.html)*

---

## STRUTTURA DEL SISTEMA EDUCATIVO IN CAMERUN

| <b>ANNI Durata</b><br>(età) | <b>CICLO</b>        | DENOMINAZIONE<br>LOCALE                                                | CORRISPONDENZA<br>IN ITALIA                     | VOTI |
|-----------------------------|---------------------|------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------|------|
| <b>2</b> (4-6)              | Pre-primario        |                                                                        | Scuola materna o dell'infanzia                  | -    |
| <b>6</b> (6-12)             | PRIMARIO            | ÉCOLE PRIMAIRE<br>scuole francofone                                    | Scuola elementare o primaria                    | 0-20 |
| <b>7</b> (5-12)             |                     | PRIMARY SCHOOL<br>scuole anglofone                                     | Scuola elementare o primaria                    |      |
| <b>4</b> (12-16)            |                     | COLLÈGE<br>D'ENDEIGNEMENT<br>GÉNÉRAL o SECONDAIRE<br>scuole francofone | Scuola media inferiore o secondaria di 1° grado |      |
| <b>5</b> (12-17)            |                     | LOWER SECONDARY<br>SCHOOL<br>scuole anglofone                          | Scuola media inferiore o secondaria di 1° grado |      |
| <b>7</b> (12-19)            |                     | LYCÉE TECHNIQUE<br>scuole francofone                                   | Tecnico professionale                           |      |
| <b>7</b> (12-19)            | SECONDARIO          | TECHNICAL SECONDARY<br>SCHOOL<br>scuole anglofone                      | Tecnico professionale                           |      |
| <b>3</b> (16-19)            |                     | LYCÉE<br>scuole francofone                                             | generale                                        |      |
| <b>2</b> (17-19)            |                     | UPPER SECONDARY<br>SCHOOL<br>scuole anglofone                          | generale                                        |      |
| <b>2-3</b>                  |                     | INSTITUT                                                               | Istituti non universitari                       |      |
| <b>2-5</b>                  | POST-<br>SECONDARIO |                                                                        | Università / Accademia                          |      |

**Scuola dell'obbligo.** L'istruzione obbligatoria dura 10/11 anni (dai 6 ai 16/17 anni).

**Scuola materna.** Si può accedere all'insegnamento pre-scolare o materno all'età di 4 anni per una durata di due anni. Il ciclo materno comprende due sezioni, la media e la grande.

**Scuola primaria.** Per quanto riguarda il sistema dell'insegnamento primario, gli allievi vi entrano all'età di 6 anni fino agli 11-14 anni. Questi studi durano sette anni nelle scuole anglofone e sei in quelle francofone. La scuola primaria è obbligatoria. Al termine del ciclo si ottiene il Certificato di Studi Primari Elementari (CEPE) o il First School-leaving Certificate (FSLC). Secondo la legge di orientamento del 14 aprile 1998 l'insegnamento primario dovrebbe avere una durata di sei anni in entrambi i sistemi.

**Scuola secondaria.** La scuola secondaria (generale, tecnica, professionale) prevede due cicli: il primo (cinque anni) va dai 14 ai 18-20 anni; il secondo (due anni) dai 18-20 anni ai 21-25. La legge d'orientamento prevede che il primo ciclo sia suddiviso in due "sotto-cicli": il primo dura due anni ed è comune a tutti gli orientamenti; il secondo dura tre anni e si differenzia nei contenuti a seconda del tipo di scuola scelto.

Il compimento del primo ciclo dell'insegnamento secondario generale è sancito dalla Licenza di studi del primo ciclo di secondo grado (BEPC) o dal General Certificate of Education, Ordinary Level (GCE O-level). Alla fine del secondo ciclo, invece, dopo aver superato un esame, si ottiene il diploma d'insegnamento secondario generale o il GCE Advanced level (GCE A-level).

**Università e alta formazione.** L'insegnamento superiore universitario prevede due cicli: al primo si può accedere dai 20 ai 22 anni e ha una durata di due anni, mentre il secondo può durare due o tre anni (quattro o sei semestri). Il ciclo di dottorato dura dai tre ai cinque anni dopo il secondo ciclo superiore.

A tutti i livelli l'anno scolastico dura nove mesi (35 settimane), da settembre a giugno, ed è diviso in tre trimestri. Nell'insegnamento superiore, l'Anno Accademico comprende due semestri ordinari di 14 settimane di lezioni ciascuno e un semestre straordinario di sei settimane.

**Sistema di valutazione.** Il sistema di valutazione si basa sul controllo mensile delle conoscenze scritte, su elaborati trimestrali, su esami di fine anno ed esami di fine ciclo. I voti vanno da 0 a 20.

[www.fondazioneintegrazione.it/UserFiles/File/Training/8\\_Camerun,%20l'istruzione%20a%20pagamento.pdf](http://www.fondazioneintegrazione.it/UserFiles/File/Training/8_Camerun,%20l'istruzione%20a%20pagamento.pdf)

# AMNESTY INTERNATIONAL RAPPORTO ANNUALE 2012

## **CAMERUN - REPUBBLICA DEL CAMERUN**

**Capo di stato: Paul Biya**

**Capo del governo: Philémon Yang**

**Pena di morte: abolizionista *de facto***

Il governo ha continuato a limitare le attività degli oppositori politici e dei giornalisti. Persone sospettate di relazioni omosessuali sono state arrestate e alcune condannate a lunghe pene detentive. Il governo ha ridotto alcune condanne al carcere e commutato sentenze capitali ma non ha rivelato quante.

### **CONTESTO**

Il presidente Biya è stato rieletto con il 75 per cento dei voti alle elezioni presidenziali del 9 ottobre. Dei 22 candidati presidenziali dell'opposizione, il suo rivale diretto, John Fru Ndi, del Fronte socialdemocratico, ha ottenuto appena il 10 per cento dei voti. I partiti politici d'opposizione hanno sostenuto che le elezioni sono state inique. Osservatori delle elezioni dell'Au, dell'Organizzazione internazionale dei paesi francofoni e del Commonwealth hanno dichiarato che le elezioni si sono svolte in maniera generalmente equa, mentre l'ambasciatore statunitense in Camerun ha affermato che osservatori del governo degli Stati Uniti hanno rilevato irregolarità diffuse a ogni livello. Prima di iniziare il nuovo mandato a novembre, il presidente Biya ha emanato un decreto con cui sono state commutate sentenze pronunciate dai tribunali. Secondo il decreto, le persone che scontavano condanne al carcere di un anno o meno sarebbero state rilasciate e coloro che scontavano una condanna all'ergastolo avrebbero beneficiato di una riduzione di pena a 20 anni di carcere. Le condanne a morte sono state commutate in ergastolo. I prigionieri giudicati colpevoli di reati finanziari, rapina aggravata o omicidio sono stati esclusi dalla grazia presidenziale.

Si sono registrati diversi attacchi da parte di gruppi armati sulla penisola di Bakassi, che era tornata al Camerun dalla Nigeria, a seguito di una decisione della Corte internazionale di giustizia del 2002. A febbraio, nel corso di uno di questi attacchi, sono rimasti uccisi due soldati camerunesi e sono stati rapiti almeno 13 civili.

### **ACCUSE DI CORRUZIONE**

Diverse decine di ex funzionari di governo accusati di corruzione sono rimasti in custodia, molti in attesa di processo o per scontare condanne al carcere. A fine anno, il processo di Titus Edzoa e Thierry Atangana per nuove accuse di corruzione non era ancora concluso, sebbene avessero ormai quasi completato la condanna a 15 anni di carcere, comminata nel 1997, a seguito di un processo iniquo.

### **IMPUNITÀ**

Membri delle forze di sicurezza che avevano commesso o ordinato gravi violazioni dei diritti umani, comprese uccisioni illegali, durante le manifestazioni e i disordini del febbraio 2008, hanno continuato a godere dell'impunità. La magistratura non ha provveduto a indagare sulle violazioni e a portare davanti alla giustizia i responsabili.

### **LIBERTÀ DI ESPRESSIONE**

Diversi giornalisti e persone critiche nei confronti del governo sono stati arrestati e alcuni rilasciati durante l'anno.

Il 29 aprile è stato rilasciato Bertrand Zepherin Teyou, uno scrittore arrestato nel novembre 2010 mentre cercava di presentare il suo libro sulla moglie del presidente. L'Alta corte di Douala lo aveva ritenuto colpevole di "oltraggio a personaggio pubblico" e lo aveva condannato a una multa pari a 2.030.150 franchi camerunesi (circa 4425 dollari Usa) o a due anni di carcere. Difensori dei diritti umani e avvocati hanno continuato a chiedere il rilascio dell'ex

sindaco Paul Eric Kingué, che scontava una condanna in relazione ai disordini del febbraio 2008, sostenendo che era stato preso di mira per aver criticato gli abusi commessi dalle forze governative. Era anche sotto processo per presunta corruzione.

Pierre Roger Lambo Sandjo, un musicista, ha finito di scontare la sua condanna a tre anni di carcere ed è stato rilasciato ad aprile, senza dover pagare l'ammenda di 330 milioni di franchi camerunesi che gli era stata imposta nel 2008. Difensori dei diritti umani ritenevano che fosse stato incarcerato per aver composto una canzone che criticava l'emendamento alla costituzione che consente al presidente di candidarsi per la rielezione.

Il corrispondente dell'agenzia *France Presse*, Reinnier Kazé, è stato arrestato il 23 febbraio da gendarmi mentre copriva una manifestazione dell'opposizione a Douala. Gli agenti hanno cancellato i dati dal suo registratore vocale prima di rilasciarlo il giorno successivo.

A maggio, la polizia ha impedito la proiezione pubblica di un documentario su presunte violazioni dei diritti umani collegate alla produzione su vasta scala delle banane. Secondo il documentario, piccoli coltivatori di banane erano stati mandati via dai loro terreni senza alcuna compensazione e i lavoratori delle piantagioni erano sottopagati.

Guimé Djimé, membro del gruppo per i diritti umani Os-Civil Droits de l'Homme, con sede a Kousséri, nella provincia dell'Estremo Nord, è stato ucciso a colpi d'arma da fuoco mentre dormiva, la notte del 10 giugno. Stando alle notizie, membri di Os-Civil avevano ricevuto minacce di morte anonime per l'opposizione da parte del gruppo alla nomina di due capi locali. Sebbene siano stati arrestati quattro uomini sospettati di aver ucciso Guimé Djimé, a fine anno nessuno era stato portato davanti alla giustizia.

#### LIBERTÀ DI ASSOCIAZIONE E RIUNIONE

A gruppi politici e di difesa dei diritti umani è stato frequentemente negato il diritto di organizzare attività o manifestazioni pacifiche. Almeno otto attivisti politici, tra cui ex membri di un'associazione studentesca, sono stati arrestati a febbraio da membri del servizio di sicurezza della direzione della sorveglianza territoriale, a Yaoundé. Si erano incontrati per organizzare una manifestazione per commemorare le vittime delle violazioni dei diritti umani avvenute durante le manifestazioni del febbraio 2008. I detenuti non hanno avuto accesso agli avvocati e sono stati incriminati per aver minacciato la sicurezza dello stato. Sono stati messi in libertà provvisoria ma a fine anno non erano stati ancora processati.

Ad aprile, la polizia di Douala ha fermato l'attivista politico Mboua Massock, mentre cercava di organizzare un'assemblea di protesta contro le elezioni presidenziali di ottobre. È stato portato a 35 km da Douala e abbandonato lì.

A maggio, la polizia antisommossa di Yaoundé ha arrestato 37 coltivatori e ne ha dispersi oltre 100 che cercavano di manifestare contro la cattiva condizione delle strade e gli inadeguati finanziamenti all'agricoltura da parte del governo. Il 1° giugno, gli arrestati sono stati rilasciati senza accusa.

Le forze di sicurezza hanno continuato ad arrestare membri del Consiglio nazionale dei camerunesi del sud (Southern Cameroons National Council - Scnc) e a interrompere o impedire le loro assemblee. L'Scnc invoca la secessione delle province camerunesi anglofone dal Camerun, a maggioranza francofona.

A febbraio, membri delle forze di sicurezza hanno arrestato il presidente nazionale del Scnc, capo Ayamba Ette Otun, e diverse altre persone che stavano viaggiando con lui verso Bamenda, la capitale della provincia del Nord Ovest. Secondo quanto riferito, Ayamba Ette Otun stava tornando da Buea, nella provincia del Sud Ovest, dove aveva consegnato un memorandum del Scnc a una delegazione della Commissione africana sui diritti umani e dei popoli. Tutti i fermati sono stati rilasciati diversi giorni dopo senza accusa.

Il 1° ottobre, membri delle forze di sicurezza hanno interrotto un'assemblea del Scnc a Buea e arrestato 50 persone, sostenendo che lo Scnc non aveva ottenuto un permesso anticipato per il raduno. Sono state rilasciate senza accusa diversi giorni dopo.

#### DIRITTI DELLE PERSONE LESBICHE, GAY, BISESSUALI E TRANSGENDER

Il governo ha proposto di emendare il codice penale per consentire l'imposizione di sentenze fino a 15 anni di carcere e di cospicue ammende per relazioni tra persone dello stesso sesso. Gli uomini giudicati colpevoli di relazioni omosessuali hanno continuato a essere condannati a pene detentive fino a cinque anni.

Il 28 aprile, Jean-Claude Roger Mbede è stato condannato a tre anni di carcere dopo essere stato giudicato colpevole di relazioni omosessuali. A novembre, la corte d'appello di Yaoundé ha aggiornato il suo ricorso al febbraio 2012.

A novembre, Frankie Ndome Ndome, Jonas Nsinga Kimie e Hilaire Nguiffo sono stati condannati a cinque anni di carcere per relazioni omosessuali.

A fine anno, Joseph Magloire Ombwa, Nicolas Ntamack, Sylvain Séraphin Ntsama ed Emma Loutsi Tiomela erano ancora in attesa di processo, dopo essere stati arrestati ad agosto. Stéphane Nouna e un'altra persona, citata come Eric O., entrambi arrestati ad agosto, sono stati messi in libertà provvisoria.

Tra gli altri arrestati e rilasciati per presunte relazioni omosessuali, ci sono Jean Jules Moussongo, Steve O., Depadou N. e Pierre Arno. Alcuni di loro erano stati tratti in una trappola da membri delle forze di sicurezza o loro agenti, che avevano finto di essere gay che cercavano una relazione.

#### PENA DI MORTE

Il governo ha comunicato ad Amnesty International a marzo che, durante il 2010, erano state condannate a morte 17 persone. Le autorità hanno affermato che tutte si erano appellate contro la sentenza ma non ha fornito informazioni riguardo alle condanne a morte nel 2011.

Un decreto presidenziale emanato il 3 novembre ha commutato le condanne a morte in ergastolo. Tuttavia, il decreto escludeva coloro che erano stati giudicati colpevoli di rapina aggravata e non specificava quante condanne fossero state commutate.

*Rapporto annuale 2012 - Amnesty International*  
*AFRICA SUBSAHARIANA*  
<http://rapportoannuale.amnesty.it/>

# APPROFONDIMENTI

## Bibliografia

Alberti Rossella, *Etica ed epopea del Camerun*, Zeta rifili 2009

Nori Stefano, *Camerun. Il paese dai mille villaggi*, Polaris 2007

Villa Luca, *Prima fermata. Un futuro per i ragazzi di strada in Camerun*, EMI 2005

## Articoli da periodici

Elio Boscaini, *Biya VI*, Nigrizia, n. 12, dicembre 2011

Riccardo Romano, *In Camerun per aiutare i ragazzi di strada*, Confronti, n. 4, aprile 2010

Thomas Deltombe, *Yaoundé, un regno senza fine*, Le monde diplomatique, n. 10, ottobre 2010

## Sitografia

[www.cameroon-info.net](http://www.cameroon-info.net)

[www.cameroonnews.com](http://www.cameroonnews.com)

[www.camnet.cm](http://www.camnet.cm)

[www.camerun.it](http://www.camerun.it)

## Filmografia

*La follie aviarie o Chicken madness* di Marcello Faraggi, Produzione EU Media 2006

*Chef!* di Jean-Marie Teno, Videomission Oltremare film 1999

*Clando* di Jean Marie Teno, Videomission Oltremare Film 1996

*Sango Malo (The village teacher)* di Bassek Ba Kobhio, 1991

*De Ouaga a Douala en passant par Paris* di Jean Marie Teno, Oltremaraudiovisivi 1987

*Hommage* di Jean-Marie Teno, 1985

*Boubou Cravate* di Daniel Kamwa, Ministère de la Coopération Francais 1972